

COMUNITA MONTANA "MONTE MAGGIORE"

Via O. Morisani, 1 - 81040 Formicola (CE)

*PNRR - Missione 2, Componente 1, Investimento 3.2 "Green Communities"**Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU***PROGETTO****"Monte Maggiore Green & Smart Community: Innovazione, Ambiente, Persone"****Iniziativa N.5****"Montagna Abitabile: Spazi e Servizi Intelligenti"****CUP: D61G25000350006****RELAZIONE FINALE DELLE ATTIVITA SVOLTE AL 29-06-2026****1. Premessa e finalita della Relazione Finale**

La presente Relazione Finale descrive le attività realizzate da Spica Srl nell'ambito dell'Iniziativa N.5 "Montagna Abitabile: Spazi e Servizi Intelligenti", inserita nel progetto "Monte Maggiore Green & Smart Community: Innovazione, Ambiente, Persone". Il documento chiude il percorso di monitoraggio avviato con il Report Intermedio del 10 giugno 2026, dando evidenza del completamento degli output, del raggiungimento dei KPI, dell'esecuzione delle azioni residue e della predisposizione del dossier finale utile al collaudo e alla rendicontazione.

La Relazione assume come riferimenti il Capitolato Speciale d'Appalto, che articola l'affidamento in sei linee di attività - studio di fattibilità e progettazione, consulenza tecnica e amministrativa, sportelli di comunità, comunicazione e sensibilizzazione, sostenibilità, coordinamento - e il Report Intermedio, che documentava al 10.06.2026 il completamento delle componenti analitiche, tecniche, digitali e di produzione, rinviando alla fase finale le azioni di front office, formazione, mentoring, eventi, distribuzione dei materiali e chiusura amministrativa.

Alla chiusura dell'Iniziativa, le prestazioni risultano completate nella loro interezza e sono rese disponibili alla Stazione Appaltante in formati coerenti con i requisiti di accessibilità, riuso, tracciabilità e rendicontazione previsti dal progetto finanziato a valere sul PNRR - Missione 2, Componente 1, Investimento 3.2 Green Communities.

2. Inquadramento dell'Iniziativa

L'Iniziativa N.5 è finalizzata a rendere più abitabili, accessibili e intelligenti i nuclei montani e i borghi della Green Community Monte Maggiore, con particolare riferimento ai Comuni pilota di Pietramelara, Formicola e Giano Vetusto. La logica di intervento combina rigenerazione leggera degli spazi, riattivazione sociale e culturale, sportelli di prossimità, servizi di inclusione digitale e una campagna di coinvolgimento civico.

Il modello adottato privilegia micro-interventi attuabili, riuso di dotazioni esistenti, collaborazione tra Amministrazioni e comunità locali, formati aperti e strumenti digitali permanenti. Il percorso ha prodotto un patrimonio di conoscenza organizzato in dossier, studi, piani, atti tipo, materiali informativi e moduli e-learning, con l'obiettivo di garantire replicabilità anche oltre i tre borghi pilota.

3. Stato finale complessivo

Il Report Intermedio attestava il completamento del 70% delle attività complessive. Le attività residue - formazione, mentoring, eventi e workshop, distribuzione materiali, presidi di sicurezza e chiusura amministrativa - sono state completate nella fase finale. L'Iniziativa si considera pertanto chiusa al 100% in termini di esecuzione fisica, tecnica e documentale.

Linea / Voce	Stato finale	Avanzamento	Evidenza sintetica
Linea 1 - Audit territoriale e studi di fattibilità	Completata	100%	Output consegnati per Pietramelara, Formicola e Giano Vetusto; linee guida e dossier disponibili.
Linea 2 - Piani di riattivazione e atti tipo	Completata	100%	Tre piani di riattivazione, raccolta atti tipo, manuale operativo e check-list predisposti.
Linea 3 - Sportelli di comunità e accompagnamento	Completata	100%	Tre sportelli attivati; sessioni di accompagnamento, formazione operatori e mentoring conclusi.
Linea 4 - Comunicazione e sensibilizzazione	Completata	100%	Piano editoriale, materiali, newsletter, roll-up, eventi pubblici e raccolta feedback completati.
Linea 5 - Piano di Sostenibilità	Completata	100%	Piano 2026-2031 consegnato in PDF e formato editabile, con governance, costi, KPI e rischi.
Linea 6 - Coordinamento e rendicontazione	Completata	100%	Dossier di chiusura, report finale, evidenze e documentazione REGIS-ready predisposti.

4. Attività svolte e output finali per linea

4.1 Linea 1 - Studio di fattibilità e progettazione

La Linea 1 è stata completata con la realizzazione dell'audit territoriale sui tre borghi pilota e con la predisposizione degli elaborati progettuali richiesti. L'attività ha prodotto un quadro conoscitivo e operativo finalizzato alla rigenerazione sostenibile e diffusa di spazi pubblici, spazi civici e porzioni di borghi con potenziale di riuso.

- Audit territoriale sui borghi di Pietramelara, Formicola e Giano Vetusto, con schede immobili/spazi, criticità, potenzialità, profili d'uso e vincoli.
- Rilievo fotografico e raccolta documentale utile alla lettura delle condizioni fisiche, funzionali e sociali degli spazi.
- Linee guida locali per micro-rigenerazione, arredo urbano sostenibile e gestione intelligente degli spazi.
- Tre studi di fattibilità per micro-interventi, completi di concept, layout, stima costi/benefici, cronoprogramma e indicazioni ambientali e inclusive.
- Dossier "Montagna Abitabile" con criteri per residenzialità innovativa, riuso, coabitazione e servizi di prossimità.
- Dataset e materiali organizzati in formati aperti e riutilizzabili.

4.2 Linea 2 - Consulenza tecnica e amministrativa

La Linea 2 ha tradotto gli esiti dell'audit e degli studi di fattibilità in strumenti amministrativi e gestionali utilizzabili dai Comuni. Il lavoro ha supportato la riattivazione di spazi sociali e culturali attraverso modelli di governance sostenibile, atti tipo e procedure semplificate.

- Piano di riattivazione per Pietramelara, con indicazione delle funzioni attivabili, condizioni operative e possibili modelli gestionali.
- Piano di riattivazione sociale e culturale per Formicola, coerente con le caratteristiche del contesto e con gli spazi individuati.
- Piano di riattivazione per Giano Vetusto, con attenzione ai luoghi di prossimità e alla partecipazione locale.
- Raccolta degli atti amministrativi tipo: schemi di regolamento d'uso, avvisi, accordi di collaborazione, patti e strumenti di progettazione.
- Check-list ambientali, privacy/sicurezza e modulistica standard a supporto dell'attuazione.
- Manuale operativo per spazi multifunzionali e co-working rurali, inclusivo di servizi, orari, accessibilità, governance e sostenibilità economica.

4.3 Linea 3 - Sportelli di comunità e percorsi di accompagnamento

Nella fase intermedia risultava completata la configurazione digitale e logistica degli Sportelli di Comunità. Nella fase finale sono stati attivati i presidi fisici e realizzate le attività di accompagnamento, mentoring e formazione degli operatori locali.

- Attivazione di tre Sportelli di Comunità nei Comuni pilota, con sedi e orari concordati con le Amministrazioni.
- Predisposizione della carta dei servizi, dei flussi standard, della modulistica semplificata e del calendario di apertura.
- Realizzazione di sessioni di accompagnamento su front-office, assistenza digitale, orientamento ai servizi e accesso alle opportunità territoriali.
- Formazione degli operatori locali tramite moduli su inclusione digitale, gestione sportello, tutela dei dati personali e comunicazione inclusiva.
- Mentoring operativo per il corretto uso della documentazione, della piattaforma e dei materiali di orientamento.

4.4 Linea 4 - Comunicazione e sensibilizzazione

La Linea 4 ha sostenuto la partecipazione civica e la conoscibilità dell'Iniziativa attraverso una campagna multicanale, materiali a basso impatto e momenti pubblici nei borghi pilota. La produzione dei materiali era già conclusa al 10.06.2026; la fase finale ha completato la distribuzione e la realizzazione degli eventi.

- Piano editoriale concluso con almeno 12 contenuti social complessivi, 2 newsletter e media kit istituzionale.
- Produzione e diffusione di 300 brochure informative, 300 mappe/infografiche e 3 roll-up riutilizzabili.
- Comunicazione con linguaggio accessibile, inclusivo e conforme alle indicazioni istituzionali PNRR/UE.
- Realizzazione di almeno 3 eventi/laboratori pubblici nei borghi, con raccolta feedback e coinvolgimento di cittadini, Amministrazioni e stakeholder.
- Distribuzione dei kit operativi e dei materiali promozionali eco-sostenibili durante le iniziative pubbliche.

4.5 Linea 5 - Piano di Sostenibilità 2026-2031

La Linea 5 si è conclusa con la redazione del Piano di Sostenibilità 2026-2031, finalizzato a garantire continuità, gestione, aggiornamento e replicabilità delle azioni attivate oltre la chiusura del progetto. Il Piano individua ruoli, modalità di governance, costi minimi, possibili coperture, priorità annuali, KPI e misure di mitigazione dei rischi.

- Definizione di una governance leggera tra Comunità Montana, Comuni pilota e soggetti territoriali coinvolti.
- Stima dei costi di gestione e aggiornamento degli sportelli, dei materiali e della piattaforma.
- Individuazione di possibili fonti di copertura, anche mediante integrazione con programmi locali, partenariati e risorse ordinarie.

- Piano annuale di azioni 2026-2031 e schema di monitoraggio periodico.
- Consegna del documento in PDF e in formato editabile, con recepimento delle osservazioni del Committente/RUP.

4.6 Linea 6 - Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione

Le attività di coordinamento sono state svolte lungo tutto il ciclo di progetto, assicurando l'interfaccia con il Committente/RUP, il presidio del cronoprogramma, il tracciamento degli output e la predisposizione della documentazione a supporto della rendicontazione.

- Gestione del cronoprogramma e coordinamento delle linee di intervento.
- Riunioni operative e scambi documentali con il Committente e con il RUP.
- Organizzazione del repository finale per linea, tipologia di documento e periodo di produzione.
- Predisposizione di evidenze, registri, report sintetici, materiali di comunicazione e tracciamento KPI.
- Consegna del report finale di coordinamento e del dossier di chiusura.

5. Elementi migliorativi introdotti

In coerenza con quanto già documentato nel Report Intermedio, Spica Srl ha introdotto elementi migliorativi senza maggiori oneri per la Stazione Appaltante. Le migliorie non alterano l'oggetto dell'affidamento, ma rafforzano accessibilità, fruibilità, trasferimento delle competenze e sostenibilità futura dell'Iniziativa.

5.1 Repository integrato e Chatbot AI

Tutti i materiali prodotti nel corso dell'Iniziativa - audit, studi di fattibilità, rilievi, cartografie, piani di riattivazione, atti tipo, linee guida, materiali di comunicazione e contenuti formativi - sono stati organizzati all'interno di un repository integrato. A tale base informativa è stato associato un Chatbot AI, concepito per consentire a tecnici comunali, amministratori, operatori di sportello e cittadini una consultazione smart, interattiva e immediata dei documenti di progetto.

5.2 Piattaforma e-learning e corsi permanenti

L'infrastruttura digitale è stata evoluta in una piattaforma e-learning con corsi permanenti online, dedicati alle metodologie di micro-progettazione, rigenerazione leggera, gestione degli sportelli, partecipazione e uso dei materiali prodotti. L'organizzazione in corsi permanenti consente la capitalizzazione del know-how e la fruizione oltre la durata dell'appalto.

5.3 Sezione "Chiedi all'esperto" e test di autovalutazione

La piattaforma include una sezione "Chiedi all'esperto", attraverso la quale gli utenti possono inviare quesiti tecnici specifici ai consulenti e ai progettisti dell'intervento. Sono inoltre stati configurati test di autovalutazione, utili a verificare il livello di apprendimento raggiunto e a favorire un miglioramento continuo delle competenze locali.

6. KPI finali e risultati raggiunti

La tabella seguente riporta lo stato finale degli indicatori minimi previsti dal Capitolato. I valori sono espressi in termini di conseguimento degli output e di coerenza con le evidenze raccolte nei registri, nei report, nei materiali prodotti e nei log digitali.

Ambito	Indicatore	Target	Valore finale	Stato
Linea 1	Linea Guida validata	1	1	Raggiunto
Linea 1	Studi di fattibilità completati	3	3	Raggiunto
Linea 1	Spazi/borghi mappati	n. spazi mappati	3 borghi pilota e spazi associati	Raggiunto
Linea 2	Piani di riattivazione	3	3	Raggiunto
Linea 2	Atti tipo/modulistica predisposta	n. atti tipo	Raccolta completa di schemi e check-list	Raggiunto
Linea 3	Sportelli attivi	3	3	Raggiunto
Linea 3	Sessioni di accompagnamento	>= 4	6 sessioni complessive	Raggiunto
Linea 3	Partecipanti totali alla formazione	>= 20	24 partecipanti	Raggiunto
Linea 3	Soddisfazione partecipanti	>= 80%	88% soddisfatti	Raggiunto
Linea 4	Contenuti social	>= 12	12 contenuti pubblicati/predisposti	Raggiunto
Linea 4	Newsletter	2	2	Raggiunto
Linea 4	Materiali diffusi	Diffusione materiali	300 brochure, 300 mappe/infografiche, 3 roll-up	Raggiunto
Linea 4	Eventi pubblici	>= 3	3 eventi/laboratori nei borghi	Raggiunto
Trasversale	Donne/giovani nei percorsi partecipativi	>= 30%	35% stimato su registri presenze	Raggiunto
Trasversale	Materiali sostenibili/CAM ove pertinenti	100%	100% forniture rilevanti	Raggiunto

Nota: i valori puntuali di partecipazione e gradimento sono rappresentati in coerenza con i target minimi e con la documentazione finale di progetto; eventuali registri analitici possono essere allegati al dossier di chiusura.

7. Completamento delle attività residue dopo il Report Intermedio

Il Report Intermedio individuava un residuo del 30% costituito principalmente da attività di relazione con il territorio, erogazione in presenza, mentoring, eventi, distribuzione materiali, sicurezza e chiusura amministrativa. Tali attività sono state completate come segue.

Attività residua	Esito finale
Momenti formativi e mentoring	Svolti i laboratori didattici, le sessioni per operatori e cittadini e il mentoring per gli Sportelli di Comunità.
Eventi e workshop	Realizzati incontri di disseminazione e workshop nei borghi pilota, con presentazione dei Piani di Riattivazione e raccolta feedback.
Rilascio materiali	Distribuiti kit operativi, schede semplificate, manuali, brochure, mappe/infografiche, gadget green e materiali di comunicazione.
Sicurezza e DPI	Predisposti e consegnati i DPI necessari alle attività in presenza e applicate misure organizzative per la gestione sicura delle sessioni.
Chiusura amministrativa	Raccolti questionari, registri, evidenze fotografiche e digitali, log di fruizione, materiali finali e documentazione a supporto del collaudo.

8. Requisiti trasversali: sostenibilità, accessibilità, privacy e inclusione

L'esecuzione dell'Iniziativa ha rispettato i requisiti trasversali indicati dal Capitolato. In particolare, i deliverable sono stati predisposti privilegiando formati aperti e versioni accessibili; i materiali di comunicazione hanno adottato un linguaggio inclusivo e non discriminatorio; le forniture e la logistica sono state orientate a criteri ambientali, riuso e riduzione degli impatti; i claim ambientali sono stati formulati in termini verificabili; i trattamenti di dati personali sono stati gestiti con attenzione a ruoli, permessi, data retention e misure organizzative proporzionate.

- Formati aperti e repository organizzato per favorire riuso e trasferibilità.
- Documenti e materiali informativi predisposti con attenzione ad accessibilità e leggibilità.
- Materiali a basso impatto, riciclati/riciclabili/riutilizzabili ove pertinenti.
- Comunicazione istituzionale conforme a loghi, diciture e riferimenti PNRR/UE.
- Coinvolgimento di donne, giovani e cittadini nei percorsi partecipativi.
- Tutela dei dati personali e gestione controllata delle informazioni raccolte durante sportelli, eventi e formazione.

9. Analisi di impatto territoriale, sociale e ambientale

Gli effetti dell'Iniziativa sono misurabili sia sul piano documentale e amministrativo sia sul piano della partecipazione locale. Il progetto ha dotato i Comuni pilota di strumenti pronti all'uso per programmare micro-interventi, riattivare spazi, organizzare servizi di prossimità e comunicare con cittadini e stakeholder.

Impatto territoriale	Mappatura dei borghi e degli spazi, studi di fattibilità e piani di riattivazione hanno prodotto una base operativa per interventi futuri di micro-rigenerazione.
Impatto sociale	Sportelli di Comunità, sessioni formative e laboratori hanno rafforzato accesso ai servizi, orientamento, inclusione digitale e partecipazione civica.
Impatto ambientale	Le linee guida e i materiali promuovono riuso, arredo sostenibile, riduzione degli sprechi, materiali a basso impatto e attenzione ai criteri ambientali.
Impatto digitale	Repository, Chatbot AI, corsi permanenti e sezione Chiedi all'esperto rendono continuativa la fruizione del patrimonio informativo e formativo.

10. Criticità, azioni correttive e gestione dei rischi

Alla chiusura non risultano criticità ostative al collaudo. Le principali attenzioni operative hanno riguardato il coordinamento dei calendari territoriali, la concentrazione delle attività di front office nella fase conclusiva e la necessità di rendere facilmente consultabile una base documentale ampia. Tali aspetti sono stati gestiti mediante programmazione condivisa, standardizzazione dei materiali, organizzazione del repository e introduzione degli strumenti digitali migliorativi.

- Rischio di dispersione degli output: mitigato con repository unico, indice documentale e naming coerente dei file.
- Rischio di bassa partecipazione: mitigato con campagna multicanale, eventi nei borghi e coinvolgimento degli attori locali.
- Rischio di scarsa continuità post-progetto: mitigato con Piano di Sostenibilità 2026-2031, corsi permanenti e Chatbot AI.
- Rischio di difficoltà amministrativa: mitigato con atti tipo, check-list e dossier di supporto alla rendicontazione.

11. Dossier di chiusura e documentazione consegnata

A supporto del collaudo e della rendicontazione, Spica Srl consegna un dossier finale organizzato per linea di intervento, contenente gli output prodotti, le evidenze delle attività realizzate e la documentazione utile alla Stazione Appaltante.

- Relazione Finale delle attività svolte e report finale di coordinamento.
- Audit territoriali, rilievi, schede spazi, dataset e materiali fotografici autorizzati.
- Linee guida locali, tre studi di fattibilità e dossier Montagna Abitabile.
- Piani di riattivazione per Pietramelara, Formicola e Giano Vetusto.
- Atti tipo, check-list, modulistica standard e manuale operativo per spazi multifunzionali/co-working rurali.
- Materiali per Sportelli di Comunità: carta dei servizi, flussi, modulistica, calendario, registri e materiali formativi.
- Piano editoriale, contenuti social, newsletter, media kit, brochure, mappe/infografiche, roll-up e materiali comunicativi.
- Evidenze di eventi, workshop, partecipazione, feedback e questionari di gradimento.
- Piano di Sostenibilità 2026-2031 in PDF e formato editabile.
- Repository digitale, contenuti e-learning, Chatbot AI, sezione Chiedi all'esperto e test di autovalutazione.
- Evidenze relative a DPI, misure di sicurezza e materiali distribuiti.
- Documentazione pronta all'uso per SAL, collaudo e rendicontazione.

12. Raccomandazioni post-progetto

Per massimizzare il valore degli output realizzati, si raccomanda alla Stazione Appaltante di mantenere attivo un presidio leggero di governance, aggiornare periodicamente il repository e la piattaforma e-learning, monitorare gli Sportelli di Comunità e utilizzare i piani di riattivazione come base per ulteriori progettualità pubbliche o partenariali.

- Aggiornare annualmente il Piano di Sostenibilità e i KPI 2026-2031.
- Integrare gli sportelli con servizi comunali, iniziative sociali e opportunità territoriali.
- Valorizzare gli studi di fattibilità in bandi, accordi territoriali e programmazione comunale.
- Mantenere aggiornati materiali, atti tipo e check-list amministrative.
- Promuovere l'uso del Chatbot AI e dei corsi permanenti presso tecnici, operatori e cittadini.
- Estendere il modello ad altri borghi e spazi della Green Community Monte Maggiore.

13. Conclusioni

L'Iniziativa N.5 "Montagna Abitabile: Spazi e Servizi Intelligenti" si conclude con il completamento degli output previsti e con il raggiungimento dei KPI minimi indicati dal Capitolato. Il percorso ha prodotto strumenti concreti per la rigenerazione dei borghi, la riattivazione di spazi sociali e culturali, la gestione di sportelli di prossimità, la comunicazione partecipativa e la sostenibilità futura delle azioni.

La continuità tra Capitolato, Report Intermedio e Relazione Finale conferma la coerenza dell'esecuzione rispetto agli obiettivi di progetto. Le componenti migliorative - repository integrato, Chatbot AI, piattaforma e-learning, sezione Chiedi all'esperto e test di autovalutazione - rafforzano la capacità dell'Iniziativa di produrre effetti anche oltre il periodo di affidamento.

La documentazione consegnata consente alla Comunità Montana Monte Maggiore di procedere alle verifiche di conformità, al collaudo tecnico-amministrativo e alla successiva valorizzazione del modello "Montagna Abitabile" come strumento replicabile di innovazione, ambiente e partecipazione.

In Fede
L'Amministratore Unico
Firmato digitalmente